



Mozione

Promuovere in modo attivo opportunità di alloggio a condizioni sostenibili per le famiglie con figli e gli studenti nel nostro Comune

Massagno può vantare una sicura attrattività legata alla qualità di vita che sa offrire alla popolazione. Nella cerimonia augurale di inizio anno del 2017, una personalità autorevole come il presidente della Pro Massagno, Franco Locatelli, aveva definito opportunamente il nostro Comune, *"ambito luogo di residenza"*.

Con questa mozione desideriamo invitare il Municipio a prendere l'iniziativa su un aspetto, secondo noi, importante per il nostro Comune: la disponibilità di appartamenti a pigione sostenibile per persone con redditi medi e bassi, e in particolare per le famiglie con figli, le persone anziane e gli studenti.

Il Municipio, in diversi suoi documenti, ha sottolineato come si sia intensificata in questi ultimi anni l'edificazione di nuove palazzine di appartamenti, definendo questi lavori come segno di *"una costante vitalità comunale accentuata"* (Preventivo 2017, pag. 20).

Sta di fatto che la ricerca di un'abitazione a un costo dell'affitto adeguato alle possibilità economiche risulta spesso un problema anche a Massagno. Il mercato immobiliare offre quasi solo vendite e, nonostante la dichiarata diminuzione degli affitti e l'aumento dello sfitto, è difficile trovare un appartamento di quattro locali al di sotto dei 2'000 franchi al mese.

Pensiamo che una politica comunale - pur riconoscendo i margini ristretti di azione in questo campo - che si dichiara attenta alla famiglia e ai redditi medio-bassi, non possa non interrogarsi su come promuovere in modo attivo opportunità di alloggio a condizioni sostenibili.

Un esempio interessante di promozione della qualità di vita e dei servizi per le famiglie è stato Cevio, seppur in un contesto diverso - quello di rivitalizzare e ridare attrattività a una regione periferica - che ha lanciato l'anno scorso l'azione *"Cevio, per le famiglie il meglio"*, segnalato dal sito www.comuneinnovativo.ch¹.

* * *

Il tema delle abitazioni a condizioni di affitto sostenibili è stato oggetto negli scorsi anni di rilevanti interventi da parte di consiglieri comunali e gruppi politici. Segnaliamo, tra gli altri e in particolare, l'interpellanza poi trasformata in interrogazione del consigliere comunale Charles Jaques del 1° giugno 2010. Nella sua risposta il Municipio si basa anche sugli approfondimenti fatti dal Pianificatore comunale sui contenuti dell'interpellanza *"per una prima analisi di fattibilità"*. Anche l'interrogazione presentata dal Gruppo PPD l'11 aprile 2017 ne ha ripreso alcuni postulati (v. risposta del Municipio del 3 ottobre 2017).

Poiché siamo convinti che i risultati si costruiscono nel tempo e consapevoli dell'importanza dei processi, anche in politica, anche a Massagno, abbiamo richiamato nella precedente interrogazione questi atti. Non dimentichiamo inoltre che può essere interessante, anche in questo ambito, conoscere ciò che accade nei Comuni vicini in un'ottica territoriale regionale (come peraltro suggerisce anche il Pianificatore nella ricerca commissionata dal Municipio nel 2010, v. pag. 5 della risposta all'interrogazione Jaques).

Nella risposta a un'interrogazione che suggeriva di promuovere nel progetto Campus universitario SUPSI la costruzione di abitazioni a pigione accessibile alle persone di reddito medio e basso², il Municipio, il 7 luglio

¹ Si consulti <https://www.comuneinnovativo.ch/progetti/2017/cevio-per-le-famiglie-il-meglio-cevio>.

² Risposta del Municipio all'interrogazione presentata dal consigliere comunale Renato Ricciardi e cofirmatari su: "Trincea di Massagno: spazi per progetti abitativi a pigione sostenibile appartamenti protetti per gli anziani", 7 luglio 2015.

2015, aveva indicato quanto segue: *“Per quel che riguarda invece gli obiettivi della politica degli alloggi in senso lato, il Municipio ritiene utile, oltre che sul comparto della trincea FFS, verificare possibili soluzioni ed ipotesi in altri comparti di proprietà pubblica sul territorio comunale, ai sensi di una riflessione più ampia e completa.”*

Il tema della promozione di questo tipo di abitazione è stato affrontato nel concreto anche dal Municipio della Città di Lugano, il quale, dando seguito a una mozione della consigliera comunale Maddalena Ermotti Lepori, ha deciso di costruire venti appartamenti a pigione moderata mettendo a disposizione un terreno pubblico.

Anche il Consiglio nazionale si è di recente occupato del problema delle abitazioni a prezzo accessibile dibattendo sull’iniziativa popolare dell’Associazione Svizzera Inquilini e sul credito di 250 milioni di franchi a favore dell’edilizia abitativa di utilità pubblica proposto dal Consiglio federale³.

Siamo convinti che iniziative in questo campo possano essere promosse e realizzate con una concreta collaborazione tra il Comune e associazioni, fondazioni, cooperative e imprenditori privati, ovviamente non a scopo di lucro ma con fini di utilità pubblica.

Proprio questo è lo scopo della nostra mozione: offrire in prospettiva futura opportunità di risiedere nel nostro Comune a persone con minori capacità economiche, rispetto alla popolazione residente che dispone di mezzi maggiori e può far capo all’offerta di abitazioni che si è in modo consistente sviluppato negli anni scorsi e che il Municipio ritiene si espanderà ancora (il messaggio municipale sul preventivo 2018 indicava la disponibilità di 420 nuovi appartamenti). A nostro parere un obiettivo realistico dovrebbe essere la costruzione di appartamenti che abbiano le seguenti caratteristiche: per le famiglie con figli appartamenti di almeno 4,5 locali, ca. 100 mq, affitto di ca. 1'600 franchi, per le famiglie monoparentali o studenti di dimensioni e costi proporzionalmente inferiori.

Chiediamo al Municipio di promuovere, tramite iniziative di partenariato pubblico-privato senza finalità di lucro, l’edificazione di abitazioni con un affitto sostenibile in favore di famiglie con figli, di famiglie monoparentali e degli studenti che frequenteranno, per esempio, il campus della Supsi previsto dal progetto TriMa, individuando i fondi pubblici che potrebbero essere destinati a questo scopo.

Per il Gruppo PPD:

Renato Ricciardi

Massagno, 8 febbraio 2019

³ Si veda <https://www.rsi.ch/news/svizzera/Iniziativa-abitazioni-allesame-11203566.html>.